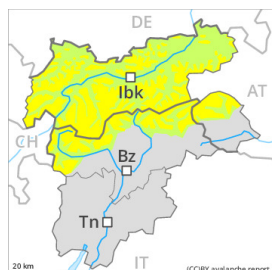




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 31.01.2022



La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni, cadrà un po' di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Soprattutto sui pendii soleggiati è presente poca neve.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, il pericolo di valanghe aumenterà nettamente.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 31.01.2022

La neve ventata recente richiede attenzione.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Il forte vento ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Lunedì il 31.01.2022



La neve ventata recente richiede attenzione.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.